



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE  
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: POR FSE SARDEGNA 2014 – 2020. APPROVAZIONE SCHEMA TIPO  
GARANZIA FIDEJUSSORIA, DA UTILIZZARE IN CASO DI EROGAZIONE DI ANTICIPI O DI  
ALTRA TIPOLOGIA DI AIUTI CONCESSI IN VIA ANTICIPATA A VALERE SU AVVISI PUBBLICI  
DI COMPETENZA DEL SERVIZIO FORMAZIONE DELL'ASSESSORATO DEL LAVORO,  
FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;
- VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO il D.P.G.R. n. 104 del 14.09.2010 concernente "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17.06.2015 con cui vengono conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE del 20.12.2013, recante Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

- VISTO Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all' obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione" la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi – benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consigli, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTE in particolare, le parti in cui i suddetti Regolamenti prevedono che l'erogazione di anticipi o di altra tipologia di aiuti concessi in via anticipata, rispetto all'integrale effettuazione dell'iter amministrativo, debba essere supportata dalla preventiva costituzione di una cauzione emessa da istituti che offrano idonee garanzie;
- CONSIDERATA l'esigenza di predisporre uno schema – tipo di garanzia fidejussoria che possa essere utilizzata dagli organismi attuatori di operazioni finanziate a valere sul PO FSE Sardegna 2014 – 2020, con specifico riguardo ai soli Awisi pubblici di competenza del Servizio Formazione salvo diverse disposizioni indicate, in tema di garanzie, dagli Awisi medesimi;
- CONSIDERATA altresì la necessità di ottenere garanzie prive di discordanze nella forma e nei contenuti definiti dal Servizio, a completa salvaguardia dei fondi pubblici e per la velocizzazione dei controlli di conformità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

VISTA la normativa nazionale relativa ai soggetti dai quali gli Enti pubblici possono accettare garanzie fideiussorie ed in particolare:

- la legge 10 giugno 1982 n. 348 “costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici” il cui articolo 1 recita: “In tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro Ente pubblico questa può essere costituita in uno dei seguenti modi: a) da reale e valida cauzione, ai sensi dell’art. 54 del regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.; b) la fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all’ art. 5 del regio decreto – legge 12 marzo 1936 n. 375 e ss.mm.ii. (ora “Banche” ai sensi del comma 2 dell’art. 10 del D.Lgs 385/93 – Testo Unico Bancario); c) da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’ esercizio del ramo cauzioni ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- il D.Lgs 385/1993 n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” in particolare l’art. 13 che stabilisce che la Banca d’ Italia iscrive in apposito Albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- il D.Lgs n. 175 del 1993 “Attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall’ assicurazione sulla vita, che prevede che le polizze assicurative possano essere rilasciate da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’ esercizio del ramo cauzioni (n. 15);

RITENUTO di riservarsi la possibilità di valutare l’ammissibilità di garanzie fideiussorie rilasciate su modelli parzialmente difforni rispetto a quello approvato col presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il modello di garanzia fideiussoria di cui all’ Allegato A della presente determinazione;

**DETERMINA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

- ART. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, è approvato lo schema di garanzia fidejussoria di cui all' Allegato A del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- ART 2 Lo schema di cui all' art 1 dovrà essere utilizzato per tutte le garanzie da predisporre nell'ambito delle richieste di erogazione di anticipi o di altra tipologia di aiuti concessi in via anticipata rispetto all' integrale effettuazione dell'iter amministrativo, relative ad operazioni finanziate tramite Awisi pubblici di competenza del Servizio Formazione a valere sulle Azioni di cui al PO FSE Sardegna 2014 – 2020, salvo diverse disposizioni indicate dagli Awisi stessi.
- ART 3 Il Servizio Formazione accetta garanzie fidejussorie che siano:
- conformi al modello tipo di garanzia – polizza fideiussoria di cui ai precedenti articoli 1 e 2, salvo diverse disposizioni contenute negli Awisi pubblici di competenza del Servizio stesso.
  - rilasciate da istituti garanti di natura bancaria o assicurativa, ove rispettivamente per Banca deve intendersi l'impresa autorizzata all' esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, in regola con il disposto della Legge 10 giugno 1982, n. 348 e per Impresa di Assicurazione, l'impresa autorizzata all' esercizio dell' attività assicurativa nel ramo di cui n. 15 (cauzione) dell' allegato al Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 195, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii.;
  - rilasciate da altri eventuali organismi espressamente autorizzati ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- ART 4 Il Servizio Formazione si riserva la possibilità di valutare l'ammissibilità di garanzie fideiussorie rilasciate su modelli parzialmente difforni rispetto a quello approvato col presente provvedimento.
- ART 5 Negli atti che costituiscono le garanzie di cui all'art.2 la firma del soggetto che impegna il garante deve essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

- ART. 6            La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 7            La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

**Il Direttore del Servizio**

Roberto Doneddu

*(Firma digitale<sup>1</sup>)*

---

<sup>1</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

### **ALLEGATO 1**

SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA DA UTILIZZARE NEL CASO DI RICHIESTE DI EROGAZIONE DI ANTICIPI O DI ALTRA TIPOLOGIA DI AIUTI CONCESSI IN VIA ANTICIPATA RISPETTO ALL'INTEGRALE EFFETUAZIONE DELL'ITER AMMINISTRATIVO, CON RIGUARDO AD OPERAZIONI FINANZIATE TRAMITE AVVISI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO FORMAZIONE (PO FSE SARDEGNA 2014 – 2020)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

### ***Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria***

Spett.le

**Regione Autonoma della Sardegna**

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,  
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione  
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

[lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Avviso pubblico per \_\_\_\_\_**

**Garanzia fidejussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all'operazione. contraddistinta dal CUP \_\_\_\_\_ e dal CLP \_\_\_\_\_**

Premesso che:

- Con determinazione \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_ è stato approvato l'Avviso "\_\_\_\_\_";
- Con determinazione \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_ è stata ammessa la proposta progettuale presentata dall'Agenzia Formativa \_\_\_\_\_
- con Convenzione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ è stato concesso al Beneficiario \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro \_\_\_\_\_,00 (\_\_\_\_\_/00) per la realizzazione dell'operazione contraddistinta dal CUP<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ e dal CLP<sup>3</sup> \_\_\_\_\_
- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.

<sup>2</sup> Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private.

In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.

Il codice accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

<sup>3</sup> Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

- Il Beneficiario \_\_\_\_\_ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al .....% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione". ;

Tutto ciò premesso:

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

  L   **SOTTOSCRITT** \_\_\_\_\_

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
			SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	

**IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO**

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

**NELL'INTERESSE DEL BENEFICIARIO DI SEGUITO DESCRITTO<sup>4</sup>**

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE	
	FORMA GIURIDICA		% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	

<sup>4</sup>ELIMINARE SE NON PERTINENTE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

---



---

--	--

**RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI  
CONTRAENTE DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA**

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE	COGNOME		NOME		
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
				M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	

---



---

**DICHIARA**

DICHIARAZIONE DEL GARANTE	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI	
	<input type="checkbox"/> possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" <ul style="list-style-type: none"> <li>○ di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;</li> <li>▪ se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni</li> </ul> </li> </ul>	

(BARRARE SOLO  
LE CASELLE CHE  
INTERESSANO)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

	<p>da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);</p> <p><input type="checkbox"/> di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.</p> <p><input type="checkbox"/> <b>di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>o nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente)</li><li>o <b>a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (Amministrazione),</b><ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad € _____ (lettere _____),</b></li><li>▪ <b>per un massimale di polizza pari al ....% del finanziamento pubblico, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di € _____ (lettere _____)</b></li></ul></li><li>o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" di seguito specificate</li></ul>
	<p><b>"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE"</b></p>
	<p><b>Art. 1 - Oggetto della garanzia</b></p> <p>Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione.</p> <p>L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero.</p> <p><b>Art. 2 - Operatività della Garanzia</b></p> <p>Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.</p> <p>Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno</p>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

essere versate le somme da rimborsare.

**Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo**

Il Garante accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all'erogazione di eventuale saldo finale.

Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.

**Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia**

Il Garante dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D.Lgs 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia:
  - 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche, presso la Banca d'Italia;
  - 2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
- b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
- c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all'Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.

**Art. 5 Accettazione tacita**

Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.

**Art. 6 Premio e supplementi di premio**

Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

**Art. 7 Foro competente**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione ed il Garante, nel Foro di Cagliari.

**Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto**

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

LUOGO E DATA DI EMISSIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA

SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	PER IL CONTRAENTE	NOME	FIRMA DIGITALE <sup>5</sup>	TIMBRO
			Si <input type="checkbox"/>	
		COGNOME	FIRMA LEGGIBILE	
			No <input type="checkbox"/>	
	PER IL GARANTE	NOME	FIRMA DIGITALE <sup>6</sup>	TIMBRO
			Si <input type="checkbox"/>	
		COGNOME	FIRMA LEGGIBILE	
			No <input type="checkbox"/>	

**NOTA:**

<sup>5</sup> Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

<sup>6</sup> Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione

La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

  L   **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL NOTAIO O ALTRO PUBBLICO UFFICIALE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			<input type="checkbox"/> Notaio <input type="checkbox"/> altro Pubblico Ufficiale (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
TELEFONO O CELLULARE		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

**DICHIARA**

DICHIARAZIONE DEL GARANTE	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI		
	Che la firma della persona fisica che impegna il Garante è autentica e di aver verificato <ul style="list-style-type: none"> <li>○ i poteri di rappresentanza</li> <li>○ i limiti di impegno dello stesso soggetto</li> </ul>		

LUOGO E DATA DELL'AUTENTICA DI FIRMA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA

*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO  
DONEDDU**